

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto PFTE “Collettamento alla depurazione degli scarichi liberi di Memmenano e Collegamento acquedotto di Memmenano con il sistema di Poppi capoluogo – Lotto 1” nel Comune di POPPI presentato da NUOVE ACQUE SpA. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L.241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Nuove Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 4 di AIT, in atti AIT al prot. n. 9773/2026 del 17/07/2026, è stata richiesta l’approvazione del progetto dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto prevede il collegamento del sistema idrico di Memmenano con il vicino sistema di Poppi capoluogo così da integrare la risorsa destinata a Memmenano e garantire una migliore continuità del servizio e contestualmente il collegamento fognario dell’abitato di Memmenano fino al sollevamento denominato “Sollevamento Buiano” con recapito al Depuratore di Buiano;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8/2024, quindi aggiornato con Delibera n.12 del 31.07.2026, e finanziato dalle linee di cui ai codici MI_FOG-DEP03_04_0013 (Interventi di fognatura e depurazione relativi a scarichi liberi autorizzati per eventuali problematiche igienico sanitarie) e MI_ACQ03_04_0020 (Fondo destinato alla messa in sicurezza quantitativa dei sistemi acquedottistici dell'Area Casentino);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni rispetto alla quale il progettista ha formulato le relative controdeduzioni senza comportare la modifica del progetto;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 41 del D.lgs. 36/2023 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con propri prot. n. 25001, 25002, 25003 del 18/05/2026);

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 10055/2026 del 22/07/2026 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto indicato con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 20/09/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI POPPI
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile VALDARNO SUPERIORE

Autorità Idrica Toscana

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
PROVINCIA DI AREZZO
VARI GESTORI SERVIZI A RETE

Alla data del 21/09/2026 (primo giorno non festivo, successivo alla data del 20/09/2026) risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 4/08/2026 è stato acquisito al prot. n. 10783/2026 il parere favorevole di **REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile VALDARNO SUPERIORE** con il quale, viste le interferenze delle opere a progetto con i corsi d'acqua AV 5230 – AV4802 e AV4803 e l'istanza presentata sul portale SiDIT da Nuove Acque spa ha per autorizzazione con concessione, viene comunicato che il decreto di autorizzazione con concessione idraulica è in fase di rilascio;

Per quanto riguarda le interferenze coi servizi a rete sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- In data 23/07/2026 è stato acquisito al prot. n. 0010126/2026 il contributo di **OPEN FIBER SPA** nel quale è indicato che nell'area di progetto non è presente alcuna propria infrastruttura;
- In data 6/08/2026 è stato acquisito al prot. n. 0010934/2026 il contributo di **INFRATEL ITALIA SpA** con il quale è indicato che dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia;
- In data 18/09/2026 è stato acquisito al prot. n. 0013022/2026 il contributo di **FIBERCOP S.p.A.** in cui si segnala di aver rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera da risolvere prima dell'esecuzione delle opere previste, con necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. Viene anche ricordato che gli oneri derivanti a questa Fibercop per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo della stessa Società. Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), mediante preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: <https://portaleimprese.fibercop.com/servizi/richiedere-servizi-di-rete/>. Viene inoltre chiesta la disponibilità a garantire gli eventuali futuri collegamenti cui Fibercop deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03.

Alla data di termine del 21/09/2026 non sono pervenute le determinazioni di: comune di Poppi – Soprintendenza Beni culturali – provincia di Arezzo per cui si intende formato il silenzio assenso ai sensi dell'art 14 bis della legge 241/90.

Per quanto attiene le interferenze con la strada di competenza provinciale si rimandano al proponente istanza e acquisizione onerosa delle necessarie concessioni prima dell'esecuzione dei lavori.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a NUOVE ACQUE SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

Autorità Idrica Toscana

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Collettamento alla depurazione degli scarichi liberi di Memmenano e Collegamento acquedotto di Memmenano con il sistema di Poppi capoluogo – Lotto 1" predisposto dal Gestore Nuove Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 22/06/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)